



DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL MAGGIORE - C.F. 80074330376
Via A.Gramsci, 175 – 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Tel. 051711286 – 051711285
e-mail boee068003@istruzione.it - pec boee068003@pec.istruzione.it

A.s.2020- 2021

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei B.E.S. presenti:	infanzia	primaria
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7	22
disturbi specifici di apprendimento (Legge 170)	--	14
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
socio - economico		
linguistico - culturale		
disagio comportamentale/ relazionale		
altro - svantaggi multipli, con nessuna prevalenza		
-		
altro		
totali		
% su popolazione scolastica (infanzia 234; primaria 720)		
N° P.E.I. redatti dai gruppi operativi	7	22
N° di P.D.P. redatti dai team di classe in <u>presenza</u> di diagnosi DSA	/	14
N° di P.D.P. redatti dai team di classe in <u>assenza</u> di diagnosi	3	15
N° di P.S.P. redatti dai team di classe in presenza di alunni stranieri	0	11

NB: La Funzione Strumentale Agio evidenzia l'impossibilità di effettuare una rilevazione oggettiva e realistica dei BES presenti nel Circolo. Tale impossibilità nasce, probabilmente, da alcune criticità:

- uso distorto e non sempre consapevole di termini legati all'inclusione e alla disabilità;
- scarsa consapevolezza delle finalità e delle modalità di compilazione dei documenti;
- coinvolgimento dei docenti non omogeneo.

Risorse professionali specifiche	prevalentemente utilizzate in ...	Sì / NO
insegnanti di sostegno	attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	attività laboratoriali integrate (laboratori, ecc.)	Sì <u>dove possibile viste le regole anti CoVID</u>
educatori comunali	attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	attività laboratoriali integrate (laboratori, ecc.)	Sì <u>dove possibile viste le regole anti CoVID</u>
	introduzione della figura dell'educatore di plesso	Sì
funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> - Agio - Intercultura - Continuità e Accoglienza - Progettazione, Curricolo, P.O.F. - Formazione, Documentazione e Supporto docenti - Valutazione e Miglioramento 	Sì
referenti	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - D.S.A. - Intercultura Scuola Infanzia - Continuità nido/ Infanzia - Continuità Infanzia/ Primaria - Continuità Primaria/ Secondaria 	Sì
psicopedagogisti ed esperti esterni	osservazioni in classe	Sì
mediatori linguistici culturali	supporto colloqui con la famiglia traduzione documenti	Sì
counselor educativo	sportello per docenti e famiglie	Sì
psicologo	sportello per docenti, genitori e alunni	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	attraverso ...	Sì / No
docenti di classe/sezione	partecipazione a Gruppi Operativi	Sì
	rapporti con famiglie	Sì

	progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	rapporti con gli specialisti	Sì
	attività individualizzate e di piccolo gruppo, laboratori	Sì <u>dove possibile</u> <u>viste le regole</u> <u>anti CoVID</u>
	osservazioni in classe del pedagogo e/ o della psicologa scolastica	Sì
docenti con specifica formazione (D.S.A., Italiano L2, autismo, psicologia, ...)	laboratori per alunni e docenti	Sì <u>dove possibile</u> <u>viste le regole</u> <u>anti CoVID</u>
	consulenza ai colleghi	Sì
	monitoraggio sugli alunni	Sì

Coinvolgimento di altre figure	attraverso ...	Sì / No
personale ATA	assistenza alunni disabili	Sì
famiglie	informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
servizi socio sanitari territoriali. Rapporti con C.T.S. / C.T.H.	accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	progetti territoriali integrati	Sì
	progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	rapporti con C.T.S. / C.T.H.	Sì
enti privati sociali e volontariato	progetti territoriali integrati	Sì
	progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	progetti a livello di reti di scuole	Sì
	collaborazione di volontari durante le attività	Sì
Formazione docenti	strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	Sì
	didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	psicologia dell'apprendimento (compresi D.S.A., A.D.H.D., ecc.)	Sì
	progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, A.D.H.D., disabilità intellettive e/o sensoriali,...)	Sì
	didattica con le nuove tecnologie	Sì
	didattica per alunni con D.S.A.	Sì

Strumenti di cui la Direzione Didattica si avvale, a supporto dell'inclusione scolastica

STRUMENTO	A CHI É RIVOLTO	EVENTUALE COMPILAZIONE	EVENTUALE SCADENZA	A CHI FARE RIFERIMENTO
Protocollo P.E.I.	alunni con diagnosi L.104			F.S. Agio
P.E.I.	alunni con diagnosi L.104	gruppo di lavoro	15 novembre di ogni anno	F.S. Agio
Protocollo P.D.F.	alunni con diagnosi L.104			F.S. Agio
P.D.F.	alunni con diagnosi L.104	gruppo di lavoro	da rinnovare nel passaggio tra ordini di scuola	F.S. Agio
Protocollo D.S.A.	docenti e famiglie			Referente DSA
P.D.P. DSA	alunni con DSA L.170	team di classe	15 novembre di ogni anno o al momento della consegna della diagnosi	Referente DSA
P.D.P.	alunni con BES senza diagnosi specifica DM 27/12/2012	team di classe	Nel momento in cui se ne evidenzia la necessità	F.S. Agio
Protocollo stranieri	docenti e famiglie			F.S. Intercultura
P.S.P.	Alunni non italofoni	team di classe	15 novembre di ogni anno o al momento della rilevazione del bisogno	F.S. Intercultura

Protocollo farmaci	docenti e famiglie			Segreteria
Documento di buone prassi	docenti	D.S. e/o docenti		D.S. e/o coordinatori di plesso
Protocollo e Modello di segnalazione alla N.P.I.A.	Docenti	docenti		F.S. Agio

Sintesi di punti di forza e di criticità rilevati

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
-Introduzione dell' Didattica Digitale Integrata in caso di quarantena personale per bambini con fragilità	-Difficoltà nel seguire le lezioni in Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza per i bambini fragili
-Definizione e utilizzo di un PDP per la progettazione di percorsi personalizzati per casi di BES in assenza di diagnosi, sia alla Scuola dell'Infanzia, sia alla Scuola Primaria	- Utilizzo ancora parziale della documentazione progettuale relativa ai BES senza diagnosi (PDP) - scarso utilizzo di strumenti di osservazione
- attivazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	- pochi docenti coinvolti e formati su tematiche specifiche della disabilità - nessun docente formato sul tema Intercultura e insegnamento dell'italiano L2
- organizzazione e gestione del cambiamento inclusivo	- scarsa presa di coscienza da parte dei docenti degli strumenti che il Circolo si è dato (protocolli e figure di sistema
- valorizzazione massima delle risorse esistenti per la realizzazione di laboratori e percorsi specifici/individualizzati insegnanti su potenziamento utilizzati per la realizzazione dei progetti di recupero e rinforzo e su sostegno	- risorse umane non sempre sufficienti per i bisogni rilevati; - bisogni non sempre definiti in maniera chiara e coerente
- capacità di coordinarsi e di agire in sinergia tra le diverse figure e gli enti territoriali che lavorano per l'inclusione	- rapporto con i Servizi Sociali del territorio da consolidare
- significativa presenza di progetti per l'inclusione nel P.T.O.F.	- discontinuità nella realizzazione di progetti di inclusione tra gli anni scolastici
- realizzazione di percorsi inclusivi ed utilizzo di metodologie specifiche nella prassi didattica (cooperative learning, uso di nuove tecnologie, ...)	
- priorità riservata dal Circolo all'accoglienza e alla continuità tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto delle regole anti COVID	

- ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	- difficoltà di riconoscimento del disagio dell'alunno da parte di alcune famiglie
- proseguimento dei lavori della Commissione BES per il supporto delle Funzioni Strumentali (Agio e Intercultura) e della Referente DSA, impegnate sui temi dell'inclusione	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Il Circolo s’impegna a mantenere e valorizzare i punti di forza già esistenti, in merito ad alcuni di essi si precisa quanto segue:

L’integrazione: gli insegnanti sono consapevoli che la prima integrazione avviene nella quotidianità del lavoro, didattico e non, con il gruppo classe, soprattutto attraverso la creazione di un clima positivo che, attraverso strategie come il cooperative learning e la contrattazione delle regole, aiuti la formazione di un adeguato comportamento sociale. Per gli alunni con L.104 del Circolo vengono garantiti percorsi educativi individualizzati condivisi con la famiglia, i servizi A.U.S.L. e l’Ente Locale, definiti e verificati regolarmente all’interno di specifici incontri del gruppo di lavoro (GLHO o GLHI). Le azioni della scuola, le scelte condivise, i protocolli e le progettualità sono messe in atto per favorire il successo formativo.

Didattica Digitale Integrata: si è effettuata una integrazione del regolamento di Circolo riguardo la DDI : in calce all’art 1 comma 6 si aggiunge:

art 1 comma 7: “Per i bambini certificati con l. 104/92 che si troveranno in stato di quarantena Covid nell’a.s. 2021 sarà possibile intervenire con azioni di DDI, su decisione del Gruppo Operativo, definendo momenti e modalità per un intervento a distanza, per il perseguimento degli obiettivi definiti nel PEI.

Gli interventi avranno queste caratteristiche:

- tre ai quattro incontri nell'arco di una settimana
- interventi di non più di 45 minuti sincroni, nell'arco di tempo concordato con la famiglia
- gli interventi saranno suddivisi tra docenti del team ed educatori, e considerati a tutti gli effetti come servizio prestato.”

Team Anti Bullismo: Nell’ottica di un approccio sistemico, sviluppato dal Ministero dell’Istruzione in coerenza con le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 (nota prot. 482 del 18-02-2021) e in continuità con le precedenti Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo” del 2017 (nota prot. n. 5515 del 27-10-2017), nel richiamo della Legge n.71 del 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il Circolo, nell’ambito della propria autonomia, ha rinominato i referenti Anti- Bullismo e il team di riferimento, composto da insegnanti formati con appositi corsi

BES senza diagnosi: in riferimento alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012, il nostro Circolo si è attivato per la realizzazione e la stesura di PDP specifici per i casi di Bisogni Educativi

Speciali in mancanza di diagnosi: svantaggio socio- economico, svantaggio linguistico-culturale, svantaggio comportamentale/relazionale e/o temporaneo. Dopo la formazione di una commissione che ha lavorato alla definizione di un PDP per BES senza diagnosi specifica, ci si propone di raccogliere le opinioni dei colleghi che ne hanno usufruito, in modo da apportare le opportune ed eventuali modifiche per rendere il documento uno strumento realmente utile.

D.S.A. (prevenzione e recupero dei Disturbi Specifici di Apprendimento): in riferimento alla legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, la Direzione Didattica partecipa al progetto di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per l'individuazione precoce dei fattori di rischio dei DSA, allo scopo di intervenire adeguatamente, applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con questi disturbi.

La Direzione Didattica ha ottenuto il riconoscimento, da parte della Associazione Italiana Dislessia, di "Scuola Amica Dislessia".

Già da diversi anni gli insegnanti si sono formati attraverso corsi di aggiornamento ed è stata istituita la figura di un docente Referente che dà supporto ai docenti al fine di:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con prove mirate da effettuare nelle diverse classi della scuola primaria, grazie anche alla collaborazione dell' A.U.S.L. con un progetto di screening;
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- permettere agli studenti con D.S.A. l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- predisporre per ciascun alunno con D.S.A. un Piano Didattico Personalizzato e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere"(L.170/2010).

L'intercultura: i temi dell'accoglienza e dei diritti dell'infanzia sono tra i valori riconosciuti come fondamentali nel nostro P.O.F. e affrontati in tutte le scuole del Circolo da anni. Nello specifico si conducono attività/laboratori per meglio favorire l'integrazione e l'alfabetizzazione di tutti i bambini presenti nelle scuole, sia dell'infanzia sia primarie e, in linea con il Protocollo per gli Stranieri, ove si ritenga necessario si predispongono adeguati P.S.P. (Piani Studio Personalizzati).

Le scuole della Direzione Didattica, causa normativa prevenzione Covid 19, non hanno potuto usufruire di progetti, laboratori di alfabetizzazione e di integrazione/socializzazione; se non quello condotto da un'insegnante che ha affiancato i bes presenti in alcune classi di Bassi e Bertolini. Pertanto nessun progetto è stato attivato coi fondi residui degli scorsi anni per alunni non alfabetizzati nella lingua italiana. Si auspica per il prossimo anno di poter progettare e attivare numerosi laboratori di 1° e 2° livello là dove ce ne sarà bisogno.

Le azioni più ricorrenti sono state i colloqui con le famiglie e i mediatori linguistici, selezionati dalla Cooperativa Abantu in accordo con l'ufficio scuola Reno Galliera.

Tale mediazione è preziosa e va sicuramente mantenuta.

Si propone inoltre di ipotizzare sia corsi di formazione italiano L2, sia corsi di breve durata tenuti dagli stessi operatori Abantu e rivolti agli insegnanti per approfondire tematiche culturali legati alle varie provenienze.

Da promuovere un corso di italiano per stranieri, rivolto alle famiglie degli alunni stranieri.

La continuità e l'accoglienza: sono ormai prassi nel Circolo progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola (nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado) a cui lavorano commissioni miste di insegnanti, che si pongono come obiettivo ultimo l'elaborazione di strategie d'integrazione degli alunni, in previsione del loro passaggio da un ordine di scuola all'altro.

E' attiva una commissione per la continuità con gli asili nido comunali cui partecipano rappresentanti di tutti i nidi e di tutte le scuole dell'infanzia (statali, paritarie e dell'I.C. di Castel Maggiore) per progettare insieme le azioni volte a favorire l'inserimento dei bambini nelle scuole dell'infanzia.

La Commissione competente si occupa di proporre e predisporre incontri di dialogo e scambio fra i docenti dei vari ordini, in occasione dei passaggi dei bambini, anche con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, si adopera per la condivisione di strumenti di passaggio e la progettazione di attività laboratoriali con i bambini che entreranno nelle classi.

In merito al progetto Continuità Primaria/Secondaria, i contatti con la scuola Secondaria di 1° grado "Donini-Pelagalli" sono stati mantenuti dalla docente referente del nostro istituto, che ha lavorato in coordinamento con la referente per la continuità dell'I.C. A causa delle difficoltà derivanti dalla situazione Covid, quest'anno due progetti previsti per gli alunni di 5^ in passaggio, la visita alla scuola Secondaria nel periodo delle iscrizioni e i laboratori di approfondimento e continuità organizzati dai docenti della secondaria, non hanno visto la realizzazione per scelta dell'I.C. Ha visto la realizzazione il progetto di passaggio delle informazioni dei nostri alunni delle classi quinte organizzato e concluso positivamente in questi giorni.

Sia per la scuola dell'infanzia, sia per quella primaria, sono stati previsti e realizzati progetti di accoglienza nelle prime settimane di avvio dell'anno scolastico, per favorire il primo ingresso dei bambini a scuola e per garantire ai genitori, attraverso i colloqui con gli insegnanti, uno spazio d'ascolto e di reciproco scambio.

Durante l'anno scolastico, in collaborazione con l'IC di Castel Maggiore, si è attuato un "Progetto Ponte" per due alunni in passaggio e con bisogni particolari. In ottemperanza con le regole sanitarie per il contrasto al COVID-19, sono state organizzate attività specifiche che integrano il già presente Progetto di Accoglienza, permettendo agli alunni la conoscenza della nuova scuola, non solo a livello di spazi, ma anche per quanto riguarda le modalità organizzative, evidentemente differenti da un ordine di scuola all'altro, e alcune figure di riferimento.

Lo stesso Progetto Ponte è stato ideato e messo in atto per i cinque bambini in passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

In riferimento alle criticità evidenziate, le azioni di miglioramento vengono così individuate:

CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
-Difficoltà nel seguire le lezioni in Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza per i bambini fragili	
- Utilizzo ancora non adeguato e non chiaro della documentazione progettuale relativa ai BES senza diagnosi (PDP) -Difficoltà di definizione e attuazione di percorsi personalizzati adeguati.	- messa a disposizione di strumenti di osservazione per la rilevazione dei bisogni - adeguamento dei moduli PDP per BES senza diagnosi, in base alle considerazioni degli insegnanti che li hanno utilizzati

<ul style="list-style-type: none"> - pochi docenti coinvolti e formati su tematiche specifiche della disabilità - nessun docente formato sul tema Intercultura e insegnamento dell'italiano L2 	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore sensibilizzazione dei docenti non ancora formati sui temi della disabilità e dell'intercultura - realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento sull'insegnamento dell'italiano come L2 - incontri a inizio anno con i team che hanno alunni con BES in classe, in modo da definire linee di comportamento condivise - incontri a inizio anno con tutti i docenti del plesso, per chiarire le situazioni relative ai bambini con certificazione di disabilità o altre situazioni particolari presenti nei plessi - promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, invitandoli a frequentare i corsi d'italiano che saranno attivati sul territorio.
<ul style="list-style-type: none"> - scarsa presa di coscienza da parte dei docenti degli strumenti che il Circolo si è dato (protocolli e figure di sistema) 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una "sezione BES" sul sito della Direzione, comprendente documenti, protocolli e spiegazioni fruibili e chiare - definizione di protocolli e sintesi da parte della Commissione BES
<ul style="list-style-type: none"> - difficoltà nell'individuazione condivisa delle priorità dei bisogni per l'assegnazione delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una griglia condivisa per la rilevazione degli effettivi bisogni, in modo da evidenziare oggettivamente le priorità su cui concentrare le risorse. - realizzazione di progetti più incisivi e continuativi seguiti dagli insegnanti in Organico Potenziato
<ul style="list-style-type: none"> - rapporto con i Servizi Sociali del territorio da consolidare 	<ul style="list-style-type: none"> - ove necessario, incontri di supporto e verifica tra i team docenti e i Servizi Sociali del territorio
<ul style="list-style-type: none"> - difficoltà di riconoscimento del disagio dell'alunno da parte di alcune famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - azioni a sostegno delle famiglie anche con il supporto di specialisti: <ul style="list-style-type: none"> incontri sui problemi dell'apprendimento sportello d'ascolto incontri di inizio anno con lo specialista per i genitori di bambini inseriti nelle classi prime incontri informativi per i genitori di alunni con DSA

Per il perseguimento degli obiettivi di incremento dell' inclusività, si predispone il piano di utilizzo delle risorse umane (docenti di sostegno, educatori, altri docenti) che accompagna il presente PAI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica in data 02/07/2021